SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00478285
ESC - Ente schedatore	C18
ECP - Ente competente	S61
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0900478282
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa a colori
OGTT - Tipologia	stampa di invenzione
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	costumi della città di Baden
SGTP - Titolo proprio	Baden, Chr. Merkli und Elis. (...)
SGTL - Tipo titolo	dalla stampa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	scuola
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
LDCU - Indirizzo	via della Sapienza, 3
LDCS - Specifiche	segnatura: C 9/209 Costumi svizzeri
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	SI
PRVC - Comune	Siena
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	privato
PRCD - Denominazione	Palazzo Gori Pannilini
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata conte Gori Pannilini Augusto
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1879
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1801
DTSF - A	1822
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1825
DTSF - A	1835
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	

AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Konig Franz Niklaus
AUTA - Dati anagrafici	1765/ 1832
AUTH - Sigla per citazione	00001497
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquatinta
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	330
MISL - Larghezza	260
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	mm.
MIFA - Altezza	346
MIFL - Larghezza	260
FIL - Filigrana	Heawood, 1824
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	in alto, a destra
ISRI - Trascrizione	4
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	tedesco
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso, nel centro
ISRI - Trascrizione	Baden / Chr(---) Merkli und Elis(---) Fischer, von Wettingen
	L'album "Costumi svizzeri" è composto da 24 stampe a colori, tagliate ed i ncollate su di un lato, incise da Franz Niklaus Konig. Il

NSC - Notizie storico-critiche	frontespizio ad esse allegato non è pertinente alla raccolta, se non nella parte finale do ve si elencano le opere dell'artista svizzero e dove si fa un breve riferi mento al volume "Dei costumi tradizionali" composto da "24 incisioni, tutt i ritratti, costo L.50" (cfr.foto SBAS SI 22480 P). Le stampe raffigurano uomini e donne, il cui nome è specificato sotto il disegno, vestiti con i costumi tipici di alcuni cantoni e città elvetiche. Franz Niklaus Konig (K oenig) nacque a Berna nel 1765 e morì nel 1832. Oltre all'opera in questio ne, egli disegnò ed incise paesaggi delle Alpi, vedute della città di Bern a e di alcuni cantoni, ritratti di uomini del popolo. Fu illustratore di A lmanacchi, scopo al quale potevano essere destinate le opere in esame. Te cnicamente predilesse l'acquaforte e l'acquatinta ma anche l'acquarello (SEGUE IN OSSERVAZIONI:)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	Comune di Siena
ACQD - Data acquisizione	1879
ACQL - Luogo acquisizione	SI/ Siena
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Siena
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 22484 P
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Heawood E.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	00001798
BIBN - V., pp., nn.	p. 105
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 1824
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	British Library
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	00001844
BIBN - V., pp., nn.	v. XXV, p. 535
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Le Blanc C.
BIBD - Anno di edizione	1854-1888

BIBH - Sigla per citazione	00000678
BIBN - V., pp., nn.	v. 2, p. 469
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Thieme U./ Becker F.
BIBD - Anno di edizione	1907-1950
BIBH - Sigla per citazione	00000017
BIBN - V., pp., nn.	v. XXI, p. 159-161
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Gennai C.
FUR - Funzionario responsabile	Gnoni C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Angiolini R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	L'acquisizione delle stampe della collezione Gori Pannilini al Comune di S iena è avvenuta tramite legato testamentario di Augusto Gori Pannilini del 1877, legato che ha avuto esecuzione nel 1879. Nello stesso anno il Comun e di Siena ha collocato la collezione in deposito all'Istituto di Belle Ar ti. SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: e l'olio. Per quanto riguarda le notizie sul nostro volume (Thieme/ Becker op. cit.), sappiamo che egli inc ise 58 stampe di costumi tradizionali dal 1801 al 1822. Successivamente fu rono pubblicate con il titolo "Nuova raccolta di costumi svizzeri dei 22 c antoni" a Zurigo nel 1825. Non sappiamo, qui il Thieme/ Becker rimane vago , se tutte e 58 o soltanto una parte, come è probabile, siano state stampa te. Dal Le Blanc (op. cit.) e dal Wilden/ Vernau (op. cit.) apprendiamo ch e la raccolta comprendeva soltanto 24 incisioni, tante quante ne abbiamo n oi e che furono edite nel 1820 ca. a Zurigo. E' quindi molto probabile che il volume avesse soltanto 24 stampe e non le 58 incise dal 1801 al 1822. Per quanto riguarda la datazione, importante è la lettera (cfr. foto SBAS SI 22481 P) allegata al volume. Essa fu scritta nel 1835 da Bartolomeo Rus poli(?) al conte Augusto Gori Pannilini, alla famiglia del quale aveva reg alato l'album in questione. La firma apposta al termine della lettera è st ata solo in parte decifrata; certo è il cognome Ruspoli, mentre incerta è la parola antecedente. Dal sigillo della busta apprendiamo le iniziali "B R",

	inoltre dal contenuto della missiva sappiamo che il personaggio in que stione aveva 81 anni nel 1835, quindi era nato nel 1754. Si sono presentat e due possibilità: la prima che si trattasse di un Bichi Ruspoli, ipotesi esclusa in quanto nessun membro della famiglia era nato nel 1754, la seco nda che fosse Bartolomeo Ruspoli, ipotesi più probabile, sia perchè il nom e coincideva con le iniziali e sia perchè nato nel settembre del 1754. Nel la lettera egli ringrazia il conte Augusto Gori Pannilini per l'invito off ertogli, proposta che non può accettare data l'età avanzata. Tornando all a datazione dell'opera in esame, essa può essere compresa, non avendo trov ato notizie più precise, dal 1825 (prima edizione) al 1835 (anno in cui è stato regalato il volume). A questo scopo non ci può essere d'aiuto la fi ligrana delle 23 stampe (la tav. 24, scheda 0900478305, ne è priva). Infa tti, seppur identificata dallo Heawood (op. cit.) con il n. 1824 e 3344, l a prima non è stata datata e la seconda venne usata a Berna dal 1787, un l asso di tempo troppo ampio per poterci essere utile.